

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2023, n. 20-6847

Assemblea 5T S.r.l. del 10 maggio 2023 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la convocazione (prot. n.17411/A1000A del 19/04/2023) a firma del Presidente di 5T S.r.l., trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, per il giorno 28 aprile 2023 in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2023 in seconda convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T S.r.l. con il seguente ordine del giorno:

<< 1. *Comunicazioni del Presidente*

2. *Approvazione Piano Industriale 2023-2025 e Budget 2023 in esso contenuto*

3. *Approvazione Bilancio al 31/12/2022*

4. *Presentazione Relazione sul Governo societario*

5. *Relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza*

6. *Consuntivazione Obiettivi Societari 2022*

7. *Rinnovo cariche sociali*

8. *Informativa su Obiettivi Societari 2023*

9. *Varie ed eventuali >>*

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società 5T S.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 44%, in forza della D.G.R. n. 75-8227 del 20 dicembre 2018;

- la società 5T S.r.l. è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), in quanto iscritta nell’Elenco istituito ai sensi dell’art.192 del D.lgs. n.50/2016 con Determina dell’A.N.A.C. del 4.2.2022;

- in data 12.01.2022 è stato firmato dalla Regione Piemonte il patto parasociale (di cui alla D.G.R. n. 20-4388 del 22.12.2021) con gli altri due soci, Comune di Torino e Metro Holding Torino (MHT) S.r.l., che prevede tra l’altro nell’art.3 che: << *l’unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta possa essere garantita attraverso lo svolgimento di un Tavolo di coordinamento partecipato dai rappresentanti dei soci >>.*

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall’istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- ai sensi dell’art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. tra le materie riservate alla competenza dei soci risulta anche : << *l’approvazione o aggiornamento del budget economico e patrimoniale su base annuale accompagnato dalla relazione e del piano industriale e strategico predisposti dal Consiglio di Amministrazione >>;*

- il Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 22/12/2022 ha approvato il ‘*budget 2023*’;

- il Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 27/02/2023 ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 << *con le opportune modifiche di natura informativa di dettaglio e non*

sostanziali da apportare, dando mandato al Direttore Generale di procedere alla condivisione del testo aggiornato con i Soci >>;

- a seguito di alcune richieste informative e integrative del socio Comune di Torino, d'intesa anche con lo stesso Settore regionale, il Direttore Generale di 5T S.r.l. ha trasmesso in data 24/03/2023 la versione definitiva del Piano industriale 2023-2025 con le modifiche formali e specificazioni come richieste;

- il Piano industriale 2023-2025 contiene le previsioni in termini di strategia di sviluppo, strumenti d'attuazione, attività e valori economico-finanziario-patrimoniali relativi al triennio 2023-2025, i quali sono confrontati con i valori di preconsuntivo esercizio 2022 elaborati da 5T nel mese di novembre 2022; per l'annualità 2023 riporta le previsioni contenute nel '*budget 2023*' sopra citato;

- dal punto di vista della prospettiva economica si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici rispetto ai valori del Bilancio d'esercizio 2022:

- nel 2023 significativo aumento d'importo pari a circa +1,38 milioni di euro (+16,7%) del valore della produzione rispetto al 2022 e una prospettiva di crescita anche per il 2024 e il 2025 (circa +570,8 migliaia di euro nel 2024 rispetto al 2023 e circa +359 migliaia di euro nel 2025 rispetto al 2024);
- potenziamento strutturale della capacità produttiva aziendale, legato al piano di assunzioni del personale, per cui si prevede che il numero medio dipendenti nel corso dell'esercizio aumenterà progressivamente di 2,5 unità nel 2023 rispetto al 2022, di 6 unità nel 2024 rispetto al 2023 e di 2,5 unità nel 2025 rispetto al 2024; a partire dal 2024 è previsto l'aumento del costo totale per il personale per importi pari a circa: +220,7 migliaia di euro (+5%) nel 2024 rispetto al 2023 e +139 migliaia di euro (+5,0%) nel 2025 rispetto al 2024; gli aumenti previsti dei costi per il personale risentono altresì di *<<interventi retributivi e/o accessori coerenti con il piano meritocratico e con gli strumenti adottati per la strategia di retention delle risorse umane>>*, come indicato nel Piano;
- il valore degli ammortamenti è previsto in aumento di circa 37,5 migliaia di euro (+23,9%) nel 2023 rispetto al 2022 e in progressiva diminuzione nel 2024 (-7,7%) e 2025 (-13,1%), a seguito principalmente *<< della riduzione nel corso del triennio per la diminuzione degli investimenti sia in ambito ICT, dove il graduale passaggio dei sistemi sul cloud non necessita di importanti infrastrutture, sia in ambito costi generali poiché il cambiamento della sede ha consentito il rinnovo di tutti gli arredi e degli impianti destinati al funzionamento generale della società >>* come risulta dal Piano.
Dal piano risultano altresì investimenti nel triennio *<< in particolare per l'ulteriore implementazione del nuovo sistema gestionale e per hardware/software, impiantistica e mobilia >>* d'importo progressivamente decrescente nel triennio: circa 184 migliaia di euro nel 2023, 55 migliaia di euro nel 2024 e 50 migliaia di euro nel 2025;
- importi positivi dei risultati netti d'esercizio;

- dal punto di vista della prospettiva finanziario-patrimoniale e della redditività economica si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici:

- mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, anche se nel triennio 2023-2025 essa è garantita principalmente dalle disponibilità liquide d'inizio esercizio. I risultati in termini di flusso di cassa previsti per il 2023-2025 risultano, infatti, negativi e pari circa a -473 migliaia di euro nel 2023, -135 migliaia di euro nel 2024 e -137 migliaia di euro nel 2025; essi sono determinati principalmente dai flussi di cassa negativi della gestione operativa previsti in ciascun esercizio del triennio, nonché dal flusso finanziario in uscita per investimenti;

- importi positivi degli indici di redditività ROI (risultato operativo per unità di capitale investito al netto delle disponibilità liquide), ROS (Risultato operativo per unità di ricavi operativi), ROE (risultato netto per unità di patrimonio netto) in linea circa con i valori del 2022;

- dal Piano risulta il rischio di riduzione dei risultati operativi previsti per il triennio 2023-2025, con possibili perdite nette d'esercizio nel 2024 e 2025; ciò nel caso in cui i Soci non cofinanziassero la quota parte dei costi indiretti imputabili ad alcuni progetti previsti nel Piano e le cui regole di finanziamento non garantiscono la copertura integrale dei relativi costi indiretti. Si tratta, in particolare, di quote parti dei costi indiretti legate sia all' *'outsourcing'* (denominata nel piano quota di *'handling'*) sia a eventuali componenti indirette delle tariffe relative alle figure professionali;

- in data 30.03.2023 è stato acquisito, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, il benestare per gli aspetti di competenza per l'approvazione del Piano industriale 2023-2025, comprensivo del *'budget 2023'*, di 5T S.r.l. da parte della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, a seguito della trasmissione alla stessa Direzione della relativa documentazione;

- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte:

(i) compete a detto Tavolo di coordinamento dei soci, tra l'altro, << *verificare l'andamento economico finanziario della Società* >> e << *operare valutazioni congiunte sulle materie previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettiche* >>;

(ii) << *le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo* >>;

- il Tavolo di coordinamento dei soci, in premessa richiamato, in data 14.04.2023 ha analizzato il Piano industriale 2023-2025, comprensivo del *'budget 2023'*, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 27/02/2023 e trasmesso dal Direttore Generale della stessa società in data 24/03/2023, e ha all'unanimità valutato positivamente lo stesso per l'approvazione nella prossima Assemblea formulando i seguenti indirizzi per 5T:

- i progetti, per i quali è previsto un rischio di mancata copertura della relativa quota parte dei costi indiretti (*'handling'* o altre componenti comunque denominate), potranno essere avviati o attuati -se già in corso- da parte di 5T previa contrattualizzazione, con il committente, delle attività da svolgere, dei relativi costi da sostenere e dei relativi corrispettivi a copertura integrale dei costi totali di progetto; i relativi affidamenti dovranno altresì essere sottoposti a preventiva valutazione di congruità del committente;
- nell'ambito degli incontri trimestrali per il controllo analogo congiunto previsti dall'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, dovrà essere fornita specifica informativa al fine di consentire il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario dei progetti di 5T.

- si può, per quanto sopra, approvare, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., il Piano industriale 2023-2025, comprensivo del *'budget 2023'*, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. nella seduta del 27/02/2023 e trasmesso dal Direttore Generale della stessa società in data 24/03/2023, formulando i seguenti indirizzi per 5T:

- i progetti, per i quali è previsto un rischio di mancata copertura della relativa quota parte dei costi indiretti (*'handling'* o altre componenti comunque denominate), potranno essere avviati o attuati -se già in corso- da parte di 5T previa contrattualizzazione, con il committente, delle attività da svolgere, dei relativi costi da sostenere e dei relativi

corrispettivi a copertura integrale dei costi totali di progetto; i relativi affidamenti dovranno altresì essere sottoposti a preventiva valutazione di congruità del committente;

- nell'ambito degli incontri trimestrali per il controllo analogo congiunto previsti dall'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, dovrà essere fornita specifica informativa al fine di consentire il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario dei progetti di 5T.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del Piano industriale 2023-2025, comprensivo del '*budget 2023*', così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/02/2023 e trasmesso dal Direttore Generale di 5T S.r.l. in data 24/03/2023, formulando gli indirizzi a 5T S.r.l. sopra riportati.

- Per quanto concerne il punto 3 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- è stata acquisita dal Settore la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l.:

- Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 (prot. n.16402/A1000A del 13/04/2023), corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c. del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente e Relazione del Collegio Sindacale ai Soci datate 07.04.2023 (prot. n.16243/A1000A del 12.04.2023);
- la Relazione adempimenti 'privacy' del Responsabile della Protezione dei Dati datata 17.03.2023 (prot. n.14118/A1000A del 27.03.2023)

- ai sensi dell'art.22 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di bilancio: << *il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale* >>;

- in data 27.07.2022 l'Assemblea di 5T S.r.l. ha approvato il '*budget 2022*' nella revisione datata 23.06.2022, in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n.28-5426 del 22.07.2022;

- in data 30.03.2023 il Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio 2022 ex art.2423 c.c. corredato tra l'altro dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione esercizio 2022, avendo tra l'altro preventivamente condiviso con il Direttore generale della stessa società la Relazione del Responsabile della Protezione dei Dati sugli adempimenti '*privacy*' riguardante le attività svolte nel corso delle annualità 2019 – 2022;

- dal punto di vista economico, il risultato netto 2022 risulta un utile d'esercizio d'importo pari a 29.954,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2022 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- risultato netto d'esercizio in netta diminuzione di circa 248,8 migliaia di euro (-89,3%) rispetto al 2021 e in aumento rispetto all'utile previsto a '*budget 2022*' d'importo pari a 18.799,00 euro;
- valore della produzione pari a circa 8,27 milioni di euro, in diminuzione di circa 171,9 migliaia di euro (-2%) rispetto al 2021 e di circa 1,3 milioni di euro (-15,9%) rispetto al valore previsto a '*budget 2022*'; dalla Relazione sulla gestione risulta che la diminuzione è dovuta ai seguenti fattori: << *si sono ridotti sensibilmente i ricavi previsti sulla commessa di rinnovo dei varchi elettronici per l'accesso alla ZTL, commissionata dal socio Comune di Torino, a causa di ulteriore ricorso presentato successivamente alla sentenza di merito del TAR emessa a luglio. Si sono ridotti significativamente anche i ricavi relativi al progetto ARGO per il fallimento di uno dei principali fornitori delle infrastrutture tecnologiche che*

ha costretto 5T a ripianificare la realizzazione degli impianti nel 2023. Hanno contribuito a determinare la contrazione dei ricavi ulteriori riduzioni su attività in corso per la Regione Piemonte settore Ambiente dovute alle tempistiche necessarie per il conseguimento del finanziamento da parte del Ministero (progetto Aree ZTL Ambientali). Anche gli importi dei ricavi relativi ai progetti di sviluppo prioritari per Regione Piemonte, soprattutto per la linea degli sviluppi in ambito Bigliettazione elettronica, si sono ridotti a seguito delle tempistiche degli affidamenti da parte del Socio. Tale situazione peraltro ha determinato anche una contrazione delle attività di servizio e di sviluppo dei progetti propedeutici all'avvio della gara SmartBIP. Si segnala inoltre la criticità del progetto Torino a LED, i cui ricavi si sono ridotti notevolmente a causa di difficoltà nella programmazione delle attività che sono in fase di soluzione. Infine, hanno contribuito alla riduzione dei ricavi le dimissioni di tecnici specializzati avvenute nel corso del 2022 che inevitabilmente hanno comportato il rallentamento di alcune attività >>;

- riduzione della dotazione organica di personale che risulta pari a 71 unità al 31.12.2022 a fronte di 73 unità al 31.12.2021. I costi per il personale dipendente sono aumentati di circa 302 migliaia di euro (+7,3%), a causa principalmente dei seguenti scostamenti risultanti dalla Relazione sulla gestione: (i) aumento di circa 32,2 migliaia di euro (+0,8%) rispetto al 2021 dei costi del personale dipendente, a fronte di un aumento previsto a 'budget 2022' di circa 182 migliaia di euro (+4,4%) rispetto al 2021; (ii) aumento di circa 227 migliaia di euro (+532%) rispetto al 2021 dei costi per il personale in somministrazione, a fronte di un aumento previsto a 'budget 2022' di circa 222,3 migliaia di euro (+520%) rispetto al 2021;
- il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali risulta di poco inferiore al valore al 31.12.2021. Complessivamente le immobilizzazioni sono aumentate di circa 322,2 migliaia di euro (+117,7%) rispetto al 2021 e diminuite di circa 185,2 migliaia di euro (-31,1%) rispetto al valore previsto nel 'budget 2022'; i relativi investimenti realizzati nel 2022 risultano d'importo superiore a quelli effettuati nel 2021 e inferiori al valore previsto nel 'budget 2022';
- accantonamenti per rischi d'importo totale pari a circa 50 migliaia di euro << per far fronte ai rischi e oneri connessi a contenziosi in corso alla data di bilancio >> come risulta dalla Nota integrativa; a tale proposito, l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio evidenzia inoltre che: << a febbraio 2023, a seguito di numerose e pressanti richieste ricevute da una società che non ha mai avuto alcun rapporto contrattuale né contatti informali con 5T, si è ritenuto opportuno presentare un esposto alla Procura della Repubblica a tutela della Società. Gli organi di controllo sono costantemente aggiornati sulle evoluzioni della questione che è seguita da due legali incaricati per gli aspetti civili e gli eventuali risvolti penali; nel fondo rischi sono state accantonati importi adeguati ad affrontare le spese legali conseguenti >>;
- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito operativo), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), nettamente inferiori al 2022 e alle previsioni di 'budget 2022';

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il risultato d'esercizio 2022 in termini di flusso di cassa risulta d'importo negativo, in diminuzione rispetto al valore positivo del 2021 e al valore di 'budget 2022'; si ravvisa che la situazione al 31/12/2022 è in equilibrio, anche se persistono i seguenti rischi:

- di liquidità, per il quale dalla Relazione sulla gestione risulta che:
 - (i) << la società nel 2022 ha incassato con regolarità i crediti vantati verso il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana; si sono riscontrati alcuni ritardi di incasso per quanto concerne i crediti vantati altri clienti non soci >>;

(ii) << la società deve comunque continuare a minimizzare i rischi di liquidità connessi ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate >> ed << esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie >>;

(iii) << nel 2023 sarà necessaria una particolare attenzione alla pianificazione delle fatturazioni ed al monitoraggio dei relativi incassi, in particolare per la previsione di svolgimento di attività su commesse ad alta componente di costi esterni e minore marginalità, che genereranno pagamenti a fornitori di rilevante entità >>;

- di credito, per il quale dalla Relazione sulla gestione risulta che: << gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti, anche alla luce delle difficoltà incontrate dai clienti nel periodo di emergenza sanitaria, e l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti Soci. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure >>

in particolare, la situazione è caratterizzata da:

- importi positivi degli indicatori di solvibilità e di finanziamento delle immobilizzazioni;
- quoziente d'indebitamento complessivo (pari al rapporto tra le passività e il patrimonio netto) pari a circa 1, in diminuzione rispetto al valore pari a circa 1,3 del 2021, e quoziente d'indebitamento finanziario d'importo pari a circa zero;

- la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, contenuta in Nota integrativa, prevede di accantonare l'intero importo dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C., dichiara principalmente che:

- nel corso dell'attività di vigilanza << non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione >>;
- richiama l'informativa espressa dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, rubricata "Valutazioni sulla continuità aziendale", in cui gli stessi amministratori dichiarano che: << pur in presenza del difficile contesto economico e finanziario particolarmente segnato dalla pandemia Covid-19 e dal conflitto Russia-Ucraina, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate nel detto Piano Industriale per salvaguardare la solidità industriale e finanziaria della Società stessa >>;
- in ordine all'approvazione del bilancio, << non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio dagli stessi formulata nella nota integrativa >>;

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società 5 T S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- ai sensi dell'art.3 del Patto parasociale, sopra citato, sottoscritto da Regione Piemonte: (i) compete altresì a detto Tavolo di coordinamento dei soci << operare valutazioni congiunte sulle materie

previste dall'art. 13 dello statuto, tra cui, in particolare, il piano strategico, il bilancio e le decisioni prospettive >>; (ii) << le valutazioni relative ai punti precedenti sono assunte dal Tavolo di Coordinamento all'unanimità di Soci presenti. I Soci si impegnano ad assumere in Assemblea deliberazioni coerenti con le decisioni assunte dal predetto Tavolo >>;

- in data 14.04.2023 il Tavolo di coordinamento dei soci, in premessa richiamato, ha tra l'altro, all'unanimità, valutato positivamente il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, per l'approvazione nella prossima Assemblea;

- il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, può essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 3 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

- Per quanto concerne il punto 4 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. l'Assemblea **deve essere informata** sugli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'adozione o meno degli specifici strumenti di governo societario previsti dallo stesso D.lgs.;

- in data 30.03.2023 il Consiglio di Amministrazione di 5T S.r.l. ha approvato a corredo del progetto di Bilancio d'esercizio 2022 la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario, contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art.6, c. 2 , del D.lgs. n.175/2016;

- è stata acquisita dal Settore tale Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del D.lgs. n.175/2016 (prot. n.15329/A1000A del 04/04/2023) del Consiglio di Amministrazione trasmessa da 5T S.r.l.;

- per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art.6, commi 2, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta :

- riguardo al comma << 2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>: a tal fine la società ha relazionato sul proprio modello di organizzazione e controllo, nonché sul rispetto degli indicatori e delle relative soglie di allarme da essa individuati, costituenti lo specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;*
- riguardo ai commi << 4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>: la società ha relazionato sugli strumenti di governo societario previsti ex art.6 comma 3 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;*

- riguardo all'esposizione al rischio di crisi aziendale ex art.6, comma 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta in estrema sintesi che dall'esame dei parametri individuati per la misurazione del rischio aziendale << si rileva

una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta gli Amministratori nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi >>;

- riguardo agli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta che la società:

- si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a), e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c), oltre che: << a seguito della entrata in vigore del regolamento europeo sulla protezione dei dati GDPR, la società ha nominato un proprio RPD >>;
- non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione delle seguenti motivazioni: (i) << in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione >>; (ii) assicura per il tramite dello staff di Direzione, del Responsabile della Qualità ed il supporto di esperti esterni una serie di attività di valutazione, di 'risk assesment', di 'audit risk-based' e di 'reporting'; (ii) << si ritiene che la Società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo >>;
- ha avviato numerose iniziative finalizzate ad obiettivi sociali ed ambientali, ex art. 6 comma 3 lett. d); nello specifico: utilizzo di 'smart-working', adozione di accordi aziendali per la conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro, attivazione di un sistema di 'welfare' aziendale, designazione del 'Mobility Manager', introduzione di un incentivo economico per gli spostamenti casa-lavoro effettuati con soluzioni di 'smart mobility', predisposizione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i., donazione annuale ad organizzazioni non profit in occasione delle festività natalizie in accordo con il personale dipendente.

- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario di 5t S.r.l. che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

- Per quanto concerne il punto 5 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- è stata acquisita dal Settore la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l.: relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza in merito all'attività nel corso dell'esercizio 2022 datata 03.04.2023 (prot. n.16243/A1000A del 12.04.2023);

- la Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza in merito all'attività nel corso dell'esercizio 2022 non è oggetto:

- di approvazione assembleare ai sensi dello Statuto di 5T S.r.l.;
- d'informativa assembleare né ai sensi dello Statuto sociale né ai sensi di legge;

- si può prendere atto della Relazione dell'Organismo di Vigilanza di 5t S.r.l. che contiene informative non oggetto di approvazione assembleare.

- Per quanto concerne il punto 6 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- ai sensi dell'art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di competenza dei soci: (i) i soci decidono anche << sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da almeno un socio >>; (ii) competono ai soci anche << le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci >>;

- ai sensi dell'art.19 c.5 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale >>;

- con D.G.R. n. 39 -4492 del 29.12.2021 sono stati assegnati alla società 5T S.r.l., in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2022:

<< 1. definizione ed attuazione di azioni composite (organizzative, tecniche, contrattuali, gestionali, ecc.) volte alla razionalizzazione e/o alla riduzione della spesa corrente per il 2022 ai fini del contenimento delle tariffe dell'anno 2023;

2. predisposizione del Bilancio infrannuale al 30.6.2022 e della Relazione sulla gestione riferita al primo semestre 2022, secondo struttura e contenuti previsti dagli artt. 2423-2428 del C.C., corredati dall'analisi degli scostamenti rispetto al Budget/Piano economico-finanziario e degli investimenti 2022, approvato dall'Assemblea, e dal Forecast 2022; la nota integrativa può essere eventualmente sostituita dalla nota illustrativa da redigere ai sensi dell' OIC 30-parte prima-paragrafo 3.5. >>;

- con nota prot. n.328 del 05.01.2022 lo stesso Settore ha trasmesso al Presidente del Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. detta D.G.R.;

- 5T S.r.l. ha trasmesso:

- con comunicazione del 20.10.2022 (ns. prot. n.32495 del 21.10.2022), il bilancio infrannuale al 30.06.2022;
- con comunicazione del 23.11.2022 (ns. prot. n.36903 del 24/11/2022), il precosuntivo esercizio 2022, che viene anche usualmente denominato 'forecast 2022';
- con comunicazione del 31.01.2023 (ns. prot. n.5502 del 02/02/2023), la relazione del proprio Direttore generale inerente principalmente la consuntivazione dell'obiettivo n.1 dell'esercizio 2022;

- per quanto riguarda l'obiettivo n.1 dell'esercizio 2022 è da ritenere acquisito, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, l'assenso all'approvazione della consuntivazione del Direttore generale di 5T S.r.l., contenente la razionalizzazione e/o la riduzione della spesa corrente per il 2022 ai fini del contenimento delle tariffe dell'anno 2023, da parte della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, sulla base della nota del 29.03.2023 inviata dalla stessa Direzione allo stesso Settore, a seguito del ricevimento della relativa documentazione;

- per quanto riguarda l'obiettivo n.2 la documentazione trasmessa da 5T in data 20 ottobre e 23 novembre u.s. è da ritenersi esaustiva al fine del raggiungimento dell'obiettivo;

- si possono ritenere raggiunti da parte della società 5T S.r.l. i due obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2022.

Ritenuto di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2022 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n. 39 -4492 del 29.12.2021.

- Per quanto concerne il punto 7 dell'ordine del giorno -

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, della Direzione Giunta Regionale:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza;

- ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017 *"La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il tipo di amministrazione, il numero degli amministratori e le modalità con cui essi agiscono sono stabiliti dai soci contestualmente alla nomina degli amministratori. Ove l'organo gestorio sia a composizione collegiale, deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Gli amministratori devono essere professionisti di provata competenza ed esperienza nelle materie oggetto dell'attività societaria. Inoltre i componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo l'autorizzazione dei soci. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni oppure per la durata stabilita dai soci in sede di nomina. Ai soci enti pubblici spetta la nomina degli Amministratori ex art. 2449 c.c."*;

- ai sensi del successivo art. 17: *"Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, nomina un Presidente, che dirige i lavori del Consiglio ed a cui compete il controllo ed il coordinamento su promozione e sviluppo della Società"*;

- secondo quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R n. 20 – 4388 del 22 dicembre 2021 (confermativo del patto precedentemente vigente in tema di *governance*), il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri che devono avere competenze legate al mondo dei trasporti, dell'ITC, del diritto societario e della gestione aziendale. I membri del Consiglio di Amministrazione non possono essere indicati tra coloro che nel triennio precedente abbiano ricoperto l'incarico di amministratore per conto di soggetti che abbiano ottenuto l'affidamento di lavori, servizi o forniture da parte di 5T s.r.l. o comunque per conto di soggetti esercenti il trasporto pubblico locale in Piemonte. Il Presidente è nominato dai consiglieri all'unanimità ed ha durata triennale (ai sensi dell'art. 2449, secondo comma c.c.); in mancanza di accordo unanime da parte dei soci, il Presidente sarà designato a rotazione per ogni triennio dai soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente, con il seguente ordine: Regione Piemonte, Città di Torino e Città Metropolitana;

- in forza delle disposizioni appena menzionate, e attesa la compagine sociale di tre soci, alla Regione Piemonte spetta la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, avendo espresso il Presidente nel corso del precedente mandato;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

- in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 Suppl. Ordinario n. 2 del 2 marzo 2023, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto altresì che, con Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 Suppl. Ordinario n. 3 del 20 aprile 2023, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, la scadenza per la presentazione delle candidature è stata prorogata all'8 maggio 2023, si rende necessario rinviare la trattazione del punto n. 7 all'ordine del giorno a successiva adunanza assembleare per consentire l'istruttoria sulle nuove candidature indicando al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

- Per quanto concerne il punto 8 dell'ordine del giorno-

- la Regione, con D.G.R. n.50-6396 del 28/12/2022, ha individuato i seguenti obiettivi per l'esercizio 2023 da assegnare a 5T S.r.l., in attuazione dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.:

<< 1. *Redazione di un Regolamento per il rimborso spese degli organi societari (in coerenza con le linee di indirizzo - allegato B1 della D.G.R. in oggetto)*

2. *Definizione di una procedura, in accordo con le strutture regionali affidanti e in coerenza con le convenzioni, finalizzata alla verifica della documentazione a supporto delle fatture in emissione da parte delle Società*

3. *Predisposizione di un modello di rendicontazione, con particolare riferimento al personale impiegato, riguardante sia i progetti di sviluppo, che i servizi di continuità affidati, volto ad un miglior monitoraggio delle commesse durante l'esercizio sociale >>;*

- con lettera prot. n.685 del 05/01/2023 lo stesso Settore ha trasmesso a 5T S.r.l. gli obiettivi per l'esercizio 2023, in attuazione della D.G.R. n.50-6396 del 28/12/2022.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 8 dell'ordine del giorno, di richiamare gli obiettivi per l'esercizio 2023 già assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n.50-6396 del 28/12/2022.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale; in particolare, per quanto riguarda l'approvazione del Piano industriale 2023-2025, comprensivo del '*budget 2023*', esso, data la sua natura previsionale, non costituisce assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte; riguardo alle attività in esso previste, nei limiti delle risorse che saranno disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale di riferimento, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., prevista per il 10 maggio 2023, di:

1. riguardo al punto n. 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del Piano industriale 2023-2025, comprensivo del 'budget 2023', così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/02/2023 e trasmesso dal Direttore Generale di 5T S.r.l. in data 24/03/2023, formulando gli indirizzi a 5T S.r.l. in premessa riportati;
2. riguardo al punto n. 3 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
3. riguardo al punto n. 6 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2022 assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n. 39 -4492 del 29.12.2021;
4. riguardo al punto n. 7 dell'ordine del giorno, di chiedere il rinvio della trattazione a successiva adunanza assembleare per le motivazioni indicate in premessa;
5. riguardo al punto n.8 dell'ordine del giorno, di richiamare gli obiettivi per l'esercizio 2023 già assegnati a 5T S.r.l. con D.G.R. n.50-6396 del 28/12/2022;

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale, in particolare, per quanto riguarda l'approvazione del Piano industriale 2023-2025, comprensivo del 'budget 2023', data la sua natura previsionale, esso non costituisce assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte; riguardo alle attività in esso previste, nei limiti delle risorse che saranno disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale di riferimento, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.192 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)